

LENO. Un ambulante senegalese aggredito da un romeno in fuga dopo il colpo al supermercato. Poi scatta l'arresto

Tenta di sventare il furto ma viene preso a pugni

Ci sono tanti modi di vivere da straniero in Italia. E due filosofie lontane anni luce fra loro si sono incrociate casualmente per un attimo nel parcheggio del Simply-Sma di Leno. È qui che giovedì pomeriggio un venditore ambulante senegalese ha cercato di bloccare un romeno che fuggiva dopo aver rubato merce per un valore 1.200 euro dagli scaffali del supermercato. Un gesto di coraggio che gli è costato caro. Per sottrarsi alla sua presa il ladro gli ha assestato due pugni in faccia. Il 28enne ha comun-

que fatto poca strada.

Allertata dal personale del punto vendita di via Ermenegarda, una pattuglia dei carabinieri della stazione di Leno ha fatto scattare una battuta di ricerche nella zona che si è conclusa nel rione Primo Maggio, a poche centinaia di metri dal supermercato.

Il romeno ha cercato di mimetizzarsi nascondendosi nel cespuglio di un'aiuola, ma è stato scoperto e arrestato. Processato per direttissima, l'immigrato è stato condannato a un anno e tre mesi di reclusio-

ne. Durante l'udienza sono state ricostruite le fasi dell'episodio. Il 28enne entrato nel punto vendita ha raziato profumi e altra merce di lusso. Parte della refurtiva è stata nascosta in una sorta di marsupio del giubbotto, l'altra è stata riposta in una borsa. Fatto il «pieno», il romeno ha dribblato le casse ma è stato scorto dal personale di sicurezza che lo ha inseguito. All'esterno l'aggressione all'ambulante, poi la fuga e la cattura.

Una storia di ordinaria microcriminalità illuminata

dal comportamento di Ndyae, il giovane africano che i clienti del Simply-Sma chiamano amichevolmente «il ragazzo dei carrelli del giovedì». Già, perché quando non ha gadgets da vendere, si prodiga nell'aiutare la gente a caricare la spesa in cambio dell'euro inserito per sbloccare i carrelli. Lui, con ancora i segni dei pugni sul volto, si schermisce. «Va tutto bene, non è successo nulla di grave» sussurra quasi impaurito dell'improvvisa notorietà. Ma chissà che ora qualcuno non possa dare una svolta alla vita del «ragazzo dei carrelli del giovedì». ●S.NAP.



L'ingresso del Simply di Leno

